



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE DEGLI ASSOCIATI



**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DESERTA
DEL 31 OTTOBRE 2020 ORE 17.00**

Il giorno 31 ottobre 2020 alle ore 17.00, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria de "La Rosa Blu Associazione di Volontariato Onlus", secondo quanto previsto dall'avviso spedito agli associati ed agli Organi Sociali in data 25 ottobre 2020, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Illustrazione del bilancio consuntivo 2019, della nota di sintesi sull'attività svolta predisposta dal Presidente, della relazione dei Revisori dei Conti al bilancio consuntivo 2019, esame ed approvazione degli stessi.
3. Modifiche statutarie per adeguamento dell'attuale Statuto dell'Associazione al nuovo "Codice del Terzo Settore" *(Per approfondimenti si rinvia alla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nr. 20 del 27 dicembre 2018. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore", le modalità e la maggioranza previste per la deliberazione sono quelle dell'assemblea ordinaria. Considerata l'importanza delle modifiche da apportare, i soci sono invitati a partecipare personalmente e, qualora fossero impossibilitati, a farsi rappresentare da altro socio purché munito di delega scritta).*
4. Determinazione della quota associativa per l'anno 2020.
5. Nomina dei nuovi membri del Consiglio Direttivo per il triennio 2020-2022.
6. Aggiornamento sulle attività per l'anno 2020 e 2021;
7. Varie ed eventuale.

* * * *

Assume la presidenza della riunione il Presidente dell'Associazione, la socia Ariane Zonta, la quale in via preliminare precisa che – così come convenuto tra i partecipanti ed indicato nell'avviso di convocazione – la modalità di svolgimento della riunione, attraverso piattaforma "Meet" quale strumento esclusivo di video conferenza, si è resa necessaria a causa degli ultimi provvedimenti adottati nel mese di ottobre per effetto dell'emergenza sanitaria in corso legata alla diffusione del virus "COVID-19", ed al fine di tutelare la salute di tutti i partecipanti.

Il luogo della riunione indicato nell'avviso di convocazione è dunque quello in cui si trova il segretario verbalizzante, già individuato nello stesso avviso di convocazione nel socio Stefano Lorenzon, cui è attribuita anche la funzione di accertamento dell'identità dei partecipanti.

In adempimento di tale funzione, il Segretario constata quindi – attraverso identificazione personale – e fa constatare con il medesimo metodo a tutti gli intervenuti la presenza:

- del Comitato Esecutivo, nelle persone del suo Presidente Ariane Zonta, del Vice-Presidente Andrea Zulianello e dei Consiglieri Caterina Geretto, Roberta Lorenzon, Stefano Lorenzon, Sara Rubin e Francesco Zara, nonché dei consiglieri



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE DEGLI ASSOCIATI

Mariacristina Rinaldo con delega rilasciata a Stefano Lorenzon e Livia Stefanato con delega rilasciata ad Ariane Zonta;

- del Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del suo Presidente Patrizia Bonesso e dei sindaci Silvia Gandin, e Jaele Panzarin con delega rilasciata a Fabio Rubin;
- dei soci Eleonora Fantin, Tea Losi, Francesco Minesso, Archimede Passador, Stefania Panont, Luisa Rossi, Fabio Rubin, Erica Rubin, Marisa Savian, Gabriele Zonta, e dei soci Chiara Bedin con delega rilasciata ad Eleonora Fantin, Tiziano Panzarin con delega rilasciata a Luisa Rossi, Luigi Passarella con delega rilasciata a Marisa Savian, Gaia Tomasella con delega rilasciata ad Erica Rubin e Lina Zandarin con delega rilasciata a Roberta Lorenzon.

Ad esito dell'accertamento dell'identità dei presenti, il Segretario dichiara la riunione validamente costituita, anche con riferimento all'assemblea straordinaria ed ai quorum deliberativi, essendo presenti 27 soci in proprio o per delega, in rapporto ai 32 iscritti nel libro degli associati.

Il Presidente dell'Associazione constata e fa constatare che:

- a) il Segretario verbalizzante e il Presidente dell'Associazione non sono presenti nello stesso luogo, essendo il Presidente della riunione collegato in videoconferenza;
- b) è stata accertata (i) l'identità e la legittimazione degli intervenuti a partecipare alla riunione, (ii) la possibilità di constatare e proclamare i risultati della votazione, (iii) la possibilità per gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere la documentazione oggetto di disamina nella riunione e pertanto (iv) il rispetto delle condizioni previste dalla normativa per lo svolgimento della presente riunione anche in più luoghi video-collegati.

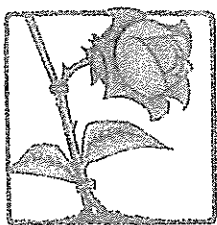
* * * *

1. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente avvia quindi la riunione trattando il primo argomento all'ordine del giorno ed illustra più diffusamente le ragioni che hanno portato alla convocazione della presente assemblea; più nel dettaglio il Presidente precisa che la riunione è stata essenzialmente convocata nella forma straordinaria per la necessità di approvare il nuovo Statuto per adeguarlo alla normativa sugli Enti del Terzo Settore.

Il Presidente informa i presenti che prima della modifiche statuarie verrà approvato il bilancio consuntivo dell'anno 2019, mentre successivamente e seguendo le nuove disposizioni statutarie verranno nominati i membri del Consiglio Direttivo.

Il Presidente sottolinea infine con dispiacere l'impossibilità al momento per l'Associazione di operare e seguire i ragazzi disabili ed i loro familiari a causa



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE DEGLI ASSOCIATI

dell'emergenza sanitaria da Covid19 in corso ed al fine di preservare la loro salute ed evitare il diffondersi del virus.

* * * *

2. Illustrazione del bilancio consuntivo 2019, della nota di sintesi sull'attività svolta predisposta dal Presidente, della relazione dei Revisori dei Conti al bilancio consuntivo 2019, esame ed approvazione degli stessi.

Passando al secondo punto dell'ordine del giorno, il Presidente illustra il Bilancio consuntivo dell'anno 2019, ricordando che non era stato approvato ad aprile 2020 per effetto del lockdown imposto dalle autorità nazionali, che avevano nel contempo concesso la proroga per la sua approvazione al 31 ottobre 2020.

Il Presidente dà lettura di una relazione di sintesi sull'attività svolta dall'Associazione nel corso dell'anno 2019, le cui attività principali sono state:

- l'uscita per volontari, ragazzi disabili assistiti e loro familiari ad Assisi,
- il soggiorno estivo per volontari e ragazzi disabili assistiti a Piancavallo dove è stata avviata una collaborazione ed uno scambio di esperienze con l'associazione sportiva Vittorio Atletica. Questa Associazione ha riconosciuto il valore e gli ideali della nostra associazione e condividendoli e ci ha assegnato un riconoscimento che ci è stato consegnato durante la festa regionale giovanile dell'atletica leggera tenutosi a Tarzo,
- l'uscita domenicale per la festa d'autunno a Torre di Mosto ed il pranzo sociale di Natale con tutti i familiari e simpatizzanti.

A questo punto il Segretario Stefano Lorenzon, espone le voci del bilancio 2019 illustrando quelle più significative e con particolare riferimento alle entrate ricevute per contributi e da 5 per mille ed alle spese sostenute per le attività già descritte.

Con il consenso dei Revisori dei Conti, il Segretario dà inoltre lettura della relazione dagli stessi predisposta al bilancio consuntivo 2019.

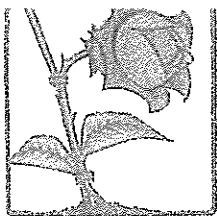
Il Presidente, riprendendo infine la parola, chiede ai partecipanti se vi siano osservazioni e nessuno avendo chiesto la parola, sottopone il bilancio consuntivo 2019 a votazione.

I soci partecipanti esprimono il loro consenso ed il Segretario, ad esito dell'accertamento effettuato, dà atto che il bilancio consuntivo per l'anno 2019 è approvato all'unanimità dai presenti.

Il Segretario conserverà agli atti i documenti che compongono il fascicolo del bilancio consuntivo 2019.

* * * *

3. Modifiche statutarie per adeguamento dell'attuale Statuto dell'Associazione al nuovo "Codice del Terzo Settore" (Per approfondimenti si rinvia alla circolare del Ministero del Lavoro e delle



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE DEGLI ASSOCIATI

Politiche Sociali nr. 20 del 27 dicembre 2018. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore", le modalità e la maggioranza previste per la deliberazione sono quelle dell'assemblea ordinaria. Considerata l'importanza delle modifiche da apportare, i soci sono invitati a partecipare personalmente e, qualora fossero impossibilitati, a farsi rappresentare da altro socio purché munito di delega scritta).

Passando alla trattazione del terzo punto dell'ordine del giorno, il Presidente ricorda che l'odierna convocazione dell'Assemblea dei soci si è resa necessaria per modificare lo Statuto Sociale, al fine di adeguarlo alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore. Il Presidente passa quindi la parola al Segretario, Stefano Lorenzon, il quale ha predisposto ed ha già reso disponibile nei giorni scorsi ai soci, una bozza del nuovo statuto, in un formato comparato a quello precedente.

Il Segretario procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente, e soffermandosi in particolare:

- sull'art. 5 "Finalità e attività" per l'esame di quelle che effettivamente "La Rosa Blu ODV" svolge e che da sempre sono alla base dell'attività istituzionale,
- sull'art. 6 "Gli Associati: ammissione" per l'esame della proposta di clausola che prevede l'ammissione di soci minorenni,
- sull'art. 11 "L'Assemblea" per l'esame della clausola di votazione nel caso di soci minorenni",
- sull'art. 16 "Consiglio Direttivo" per la clausola del numero dei membri del Consiglio Direttivo e della loro durata o riconferma;

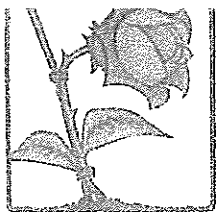
Al termine della lettura, si apre la discussione, in cui i soci condividono di espungere dalla bozza di statuto oggetto di approvazione, le clausole di cui all'art. 6 dove si prevede l'ammissione a soci di minorenni, e quella all'art. 11 dove si prevede la possibilità di votazione per i minorenni in Assemblea; quanto al Consiglio Direttivo i soci propongono che all'art. 16 venga inserita la possibilità di rinnovo per i membri dell'organo per 2 mandati consecutivi.

Il Segretario apporta seduta stante le modifiche che vengono visionate e condivise tramite la piattaforma "Meet" dai partecipanti che le approvano.

Il Presidente invita quindi l'Assemblea alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità nella versione che recepisce le modifiche proposte nell'odierna discussione e tempestivamente apportate al testo dal Segretario.

L'Assemblea, con voto unanime, delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

L'Assemblea dà mandato al Segretario, o al Presidente che verrà nominato a seguito dell'elezione di cui al successivo punto 5, o ad altro socio delegato dal Segretario o dal Presidente di compiere tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente atto.



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE DEGLI ASSOCIATI

* * * *

4. Determinazione della quota associativa per l'anno 2020.

Il Presidente, riprendendo la parola, ricorda ai partecipanti che l'Associazione ha mantenuto negli ultimi anni la quota associativa pari ad Euro 10,00 e solo in sede di approvazione di rendiconto i soci hanno la possibilità di deliberare l'eventuale variazione. Chiede quindi ai presenti se vi sia la necessità di modificare l'importo e propone di mantenerlo invariato.

I soci dopo breve discussione, condividendo la proposta del Presidente, approvano all'unanimità di confermare la quota associativa per l'anno 2020 pari ad Euro 10,00.

* * * *

5. Nomina dei nuovi membri del Consiglio Direttivo per il triennio 2020-2022.

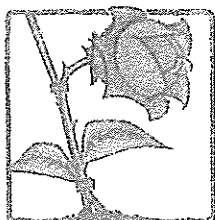
A questo punto prende la parola il Segretario, socio Stefano Lorenzon, il quale ricorda ai presenti che con l'approvazione del bilancio consuntivo 2019, sono venuti a scadere anche gli organi sociali in carica e si rende pertanto necessario provvedere alla loro nomina. Ringrazia quindi tutti coloro che hanno dato un contributo allo svolgimento delle molte attività realizzate e la possibilità per l'Associazione di ottenere costanti riconoscimenti ed apprezzamenti. Ricorda inoltre che le nuove nomine saranno regolate dalle disposizioni dello Statuto appena approvato e pertanto dovrà essere nominato un Consiglio Direttivo che l'Assemblea deciderà se formato da 3 o 5 membri. Il Presidente anch'esso ringraziando tutti i consiglieri per l'attività resa nel mandato conclusosi con l'odierna riunione, si rende disponibile nel continuare a ricoprire un ruolo di consigliere per l'Associazione e ricorda ai partecipanti che una lista di candidati è stata già stata condivisa ed inviata a tutti i soci per l'espressione del voto.

Dopo breve discussione, l'Assemblea delibera che il numero di membri del Consiglio Direttivo per il mandato 2020-2022 o meglio sino all'approvazione del bilancio 2022 sarà di 5 componenti.

Il Segretario invita i presenti a votare 3 nominativi della scheda già inviata precedentemente, ed a restituirla per l'accertamento dei risultati.

Dopo la ricezione della votazione da parte di tutti i presenti ed un attento riscontro, il Segretario convalida gli esiti di voto indicando come l'Assemblea abbia nominato per il triennio 2020-2022 membri del Consiglio Direttivo i soci Ariane Zonta, Stefano Lorenzon, Sara Rubin, Eleonora Fantin e Luisa Rossi.

Il Segretario ricorda che come previsto dall'art. 17 del nuovo Statuto, la funzione di Presidente e Vice-Presidente sarà determinata dai membri eletti all'interno del Consiglio Direttivo.



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE DEGLI ASSOCIATI

I soci tutti si congratulano con i consiglieri neoeletti, e li rassicurano nel fornire loro disponibilità e pieno supporto per la realizzazione delle iniziative che verranno proposte.

6. Aggiornamento sulle attività per l'anno 2020 e 2021;

Passando al sesto argomento all'ordine del giorno, il Presidente comunica che vista la situazione di pandemia le attività dell'Associazione si sono fermate a fine febbraio 2020 e ad oggi non si è potuto proseguire con le varie iniziative programmate. Nonostante ciò l'Associazione ha effettuato erogazioni liberali a favore dell'Associazione AIL, della Croce Bianca e dell'Associazione Famiglie Santo Stefano a sostegno delle loro iniziative volte a persone in difficoltà.

Nel contempo l'Associazione ha ricevuto, con accrediti in conto corrente, diverse erogazioni liberali da privati e nei mesi di Luglio e Ottobre 2020 la quota del 5 per mille riferite agli anni 2017 e 2018.

Il Presidente informa i presenti che il Centro di Servizio del Volontariato della Provincia di Venezia ha accettato il progetto *"Cerchiamo i colori nel nero della solitudine"* presentato dall'Associazione *"I Colori della Vita"* di Torre di Mosto, al quale la nostra Associazione ha collaborato e partecipato come partner.

Dal momento che non si potrà svolgere il consueto pranzo sociale con ragazzi assistiti e loro familiari in occasione del Natale, il Presidente propone di regalare ai ragazzi assistiti qualcosa da poter recapitare loro in modo da far sentire la nostra presenza in questo periodo, ormai lungo, di lontananza.

La proposta viene accettata da tutti i presenti ed a questo punto la socia Sara Rubin si rende disponibile, con l'avvallo di altri soci, per organizzare il regalo da fare.

Prendendo la parola il socio Fabio Rubin invita tutti a tener in considerazione il fatto che la ripresa delle attività sarà forse possibile con la prossima primavera confidando in un'evoluzione migliorativa della situazione emergenziale sanitaria.

Gli altri soci presenti, condividendo il pensiero, auspicano che ci sia la possibilità di garantire maggior sicurezza per tutti, soprattutto per i più deboli, e che si possa ritornare alle relazioni e condivisioni di esperienze che tanto importanti sono negli incontri con i ragazzi assistiti.

7. Varie ed eventuale.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 19.20.



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE DEGLI ASSOCIATI

Di quanto precede si dà atto con il presente verbale, che viene predisposto e sottoscritto del Segretario verbalizzante e che verrà fatto sottoscritto per presa visione anche dal Presidente, Ariane Zonta.

Il Socio e verbalizzante

Stefano Lorenzon

Per presa visione

Il Presidente

Ariane Zonta



25 NOV. 2020

AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale di Venezia

Ufficio Territoriale di San Donà di Piave

N° 2292 Atti Privati Serie 3°

Esatti € ESENTA

IL FUNZIONARIO (*)

Giovanni Mainone

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Eugenio Amiletti



Allegato dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 31/10/2020 ore 17.00

STATUTO

"La Rosa Blu Organizzazione di Volontariato"
o in forma abbreviata **"La Rosa BLU ODV"**

Art. 1 – Denominazione e sede

1. E' costituito, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (in seguito denominato Codice del Terzo Settore o CTS), del Codice Civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato **"La Rosa Blu Organizzazione di Volontariato"** in forma abbreviata anche **"La Rosa Blu ODV"**, di seguito anche **"Organizzazione o Associazione"**.
2. L'Associazione, non riconosciuta, apartitica, è retta ed opera secondo principi democratici e non ha scopo di lucro.
3. L'Associazione è aperta a tutte le persone che desiderano impegnarsi nel servizio per un vivere più umano per sé e per gli altri.
4. L'Associazione si fonda:
 - a) sul disinteresse e la gratuità nello svolgimento delle attività e nella prestazione dei servizi, senza strumentalizzazione alcuna e nel pieno rispetto della dimensione umana, culturale, spirituale, e religiosa della persona;
 - b) nella necessità politica di denunciare le situazioni di ingiustizia e di lottare per rimuovere le cause che generano circuiti di emarginazione e discriminazione sociale, attraverso una puntuale opera di prevenzione ed una costante ricerca di nuove forme di intervento;
 - c) sulla esigenza di perseguire, attraverso il metodo della non violenza e dell'educazione alla pace, condizioni per l'effettiva liberazione dell'uomo.
5. L'Associazione ha sede in San Stino di Livenza, via Don Sturzo n. 20.
6. L'eventuale trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 – Statuto

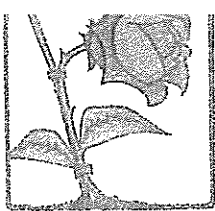
1. L'Organizzazione di Volontariato è disciplinata dal presente Statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, delle relative norme di attuazione, della Legge Regionale, della Costituzione Italiana e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. L'Assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 3 – Efficacia dello Statuto

1. Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli associati dell'Organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa

Art. 4 – Interpretazione dello Statuto

1. Lo Statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice Civile.



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE DEGLI ASSOCIATI

Art. 5 –Finalità e attività

1. L'Organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il raggiungimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; esse mirano a:
 - a) contribuire attraverso l'informazione ed iniziative di sensibilizzazione, a conoscere ed individuare le situazioni di disagio e di emarginazione in genere presenti nella società, con particolare attenzione ai problemi dell'handicap;
 - b) intervenire direttamente per sostenere iniziative già esistenti e per promuovere altre per rimuovere ostacoli e forme di disagio inerenti l'handicap, anche favorendo le esperienze, i progetti ed i metodi di aiuto realizzati con, l'apporto della famiglia e del volontariato;
 - c) favorire la crescita e la formazione stessa del volontariato;
 - d) promuovere, creare e gestire realtà, di servizio alla persona umana, alla formazione della sua piena dignità e all'approfondimento dei valori della solidarietà;
 - e) favorire il recupero e la corresponsabilizzazione degli emarginati all'effettiva partecipazione democratica alla vita sociale della persona;
 - f) collaborare con associazioni, enti pubblici privati e con gli stessi utenti dei servizi, al fine di individuare le risposte più soddisfacenti ai bisogni delle persone della società;
 - g) organizzare nell'ambito sociale convegni, dibattiti, mostre, incontri e quanto i soci riterranno opportuno.
2. In particolare le attività che l'Organizzazione si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, sono riconducibili a quelle elencate dalle seguenti lettere del comma 1 dell'art. 5 del CTS:
 - lettera a): interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, cc. 1 e 2 della L. 328/2000 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. 104/1992 e alla L. 122/2016 e successive modificazioni;
 - lettera c): prestazioni socio-sanitarie di cui al DPCM 14/02/2001 pubblicato nella G.U. n. 129 del 6/6/2001 e successive modificazioni;
 - lettera d) secondo periodo: attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
 - lettera i): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - lettera q) secondo periodo: ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
 - lettera u): beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla L. 166/2016 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
 - lettera v): promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE DEGLI ASSOCIATI

nonviolenza e della difesa non armata;

- lettera w) primo parte: promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, ... promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.
- 3. Per l'attività di interesse generale prestata l'Organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.
- 4. L'Organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del CTS, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa di riferimento di tempo in tempo vigente. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.
- 5. L'Organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.
- 6. La Rosa Blu Organizzazione di Volontariato opera principalmente nel territorio della Regione Veneto ed ha durata illimitata.

Art. 6 - Gli Associati: ammissione

1. Sono soci dell'Organizzazione tutti coloro, sia persone fisiche, sia associazioni ed enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, nei limiti previsti dal comma 2 dell'art. 32 CTS, che condividendone in modo espresso le finalità, presentano richiesta sottoscrivendo il modulo di iscrizione riportando i propri dati anagrafici e fiscali, nonché i propri recapiti telefonici ed eventuale indirizzo di posta elettronica, pec, ovvero, nel caso di soggetto diverso da persona fisica, i dati di tale soggetto e quelli della persona fisica che lo rappresenta legalmente.
2. Con la sottoscrizione del modulo di iscrizione, il richiedente dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legittimamente adottate dagli organi associativi.
3. L'Organizzazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche, né discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e alla loro partecipazione alla vita associativa.
4. Spetta al Consiglio Direttivo deliberare sulle domande di ammissione, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.
5. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve esaminare le domande degli aspiranti nuovi soci.
6. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati. In caso di non ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 30 giorni, motivare la deliberazione di eventuale rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.
7. L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.
8. Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 9. Non sono ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE DEGLI ASSOCIATI

9. Gli associati devono versare le quote associative annuali ed ogni altro eventuale contributo richiesto dal Consiglio Direttivo.

Art. 7- Diritti e doveri degli Associati

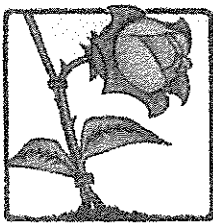
1. Gli associati dell'Organizzazione hanno il diritto di:
 - eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - essere informati sulle attività dell'Organizzazione e controllarne l'andamento;
 - partecipare e votare in Assemblea dal terzo mese dall'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
 - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 20;
 - recedere dall'Organizzazione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo
 - denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i..
2. Gli associati dell'Organizzazione hanno il dovere di:
 - rispettare il presente Statuto, l'eventuale regolamento interno adottato, e le deliberazioni degli organi sociali;
 - versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito dall'Assemblea degli associati;
 - mantenere un comportamento conforme con le finalità dell'Organizzazione;
 - contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Associazione e prestare, nei modi e nei tempi concordati, la propria opera secondo i fini dell'ente stesso, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro, anche indiretto.
3. La quota sociale è intransmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.
4. Tutti i soci hanno gli stessi diritti e parità di trattamento all'interno dell'Associazione.

Art. 8 – Volontariato ed attività di volontariato

1. L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.
2. La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.
3. All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario secondo quanto disposto dall'art. 17 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 9 – Perdita della qualifica di associato

1. La qualità di associato si perde per:
 - morte o perdita della capacità di agire per le persone fisiche ed estinzione per gli enti;



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE DEGLI ASSOCIATI

- recesso espresso mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
 - mancato versamento della quota associativa annuale;
 - mancata partecipazione alla vita dell'Associazione o tenuta di comportamenti contrari agli scopi dell'Associazione.
2. L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo Statuto, può essere escluso dall'Organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

Art. 10 – Gli organi sociali

1. Sono organi dell'Associazione:
- l'Assemblea degli associati;
 - il Consiglio direttivo;
 - il Presidente;
 - l'Organo di controllo;
 - l'Organo di revisione.

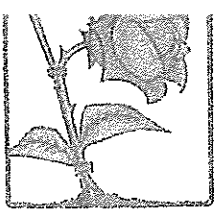
Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Art. 11 – L'Assemblea

1. L'Assemblea è costituita da tutti gli associati iscritti nel libro degli associati, in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista, ed è l'organo sovrano.
2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente, o in sua assenza, dal Vicepresidente.
3. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in assemblea solo da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.
4. Le votazioni in Assemblea possono avvenire per alzata di mano, per acclamazione, a scrutinio segreto, e nel caso in cui gli associati non si trovino presso la sede dell'Assemblea, per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
5. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti gli associati.
6. Possono partecipare ed intervenire al dibattito in assemblea anche coloro che non rivestono la carica di associato purché autorizzati dal Presidente.

Art. 12 – Compiti dell'Assemblea

1. L'assemblea:
 - a) determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;
 - b) approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
 - c) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - d) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
 - e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - f) stabilisce l'ammontare delle quote annuali a carico degli associati;



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE DEGLI ASSOCIATI

- g) esamina tutte le controversie tra gli associati;
- h) delibera sull'esclusione degli associati;
- i) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- j) approva l'eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto e le eventuali sue modifiche;
- k) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- l) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- m) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Art. 13 – Convocazione

1. L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno 1/3 degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.
2. La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 7 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati. La comunicazione può essere spedita a mezzo lettera raccomandata, o consegnata a mano, come pure tramite fax, e-mail, pec, o mediante avviso affisso presso la sede dell'Organizzazione, o altra modalità ritenuta opportuna e valida, purché verificabile.
3. E' ammessa la possibilità che le assemblee si tengano per audio e/o video conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione.
L'assemblea si considera tenuta nel luogo dove è stata convocata.

Art. 14 – L'Assemblea ordinaria

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.
2. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.
3. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 15 – L'Assemblea straordinaria

1. L'assemblea straordinaria modifica lo Statuto dell'Organizzazione con la presenza di 2/3 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno ¾ degli associati.

Art. 16 – Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Organizzazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE DEGLI ASSOCIATI

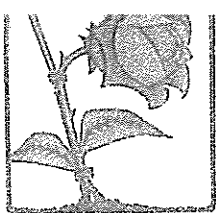
- dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
2. Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di 3 (tre) o 5 (cinque) membri eletti dall'Assemblea tra gli associati, per la durata di 3 (tre) anni e sono rieleggibili per 2 (due) mandati consecutivi. Prima di procedere con le operazioni di elezione, l'Assemblea delibera sul numero (3 o 5) di membri che compongono il Consiglio Direttivo per il triennio di riferimento.
 3. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
 4. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente con un preavviso di almeno 5 giorni, a mezzo lettera raccomandata, o consegnata a mano, come pure tramite fax, e-mail, o altra modalità ritenuta opportuna e valida, purché verificabile.
 5. Anche in assenza di formale convocazione, il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti alla riunione tutti i membri che ne fanno parte.
 6. E' ammessa la possibilità che le riunioni si tengano per audio e/o video conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione.
 7. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'Organizzazione,
 - attua le deliberazioni dell'Assemblea,
 - elegge il Presidente tra i propri componenti;
 - predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
 - predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
 - stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
 - cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
 - è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS,
 - accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;
 - ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.
8. Se un membro del Consiglio Direttivo, per qualsiasi motivo, cessa l'incarico, viene sostituito dall'associato che ha riportato il maggior numero di voti tra i non eletti, e rimane in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo.

Art. 17- Il Presidente

1. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
2. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE DEGLI ASSOCIATI

3. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.
Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo.
4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.
5. In caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
6. Il Vicepresidente, anch'esso eletto dal Consiglio Direttivo, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 18 - Organo di controllo

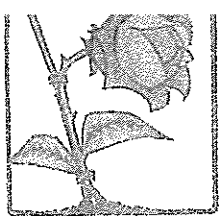
1. L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17.
2. L'organo di controllo:
 - vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
 - attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
3. Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 19 - Organo di Revisione legale dei conti

1. E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 20 - Libri sociali

1. L'Organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:
 - a) il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo;
 - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
 - d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.
2. Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'Organizzazione,



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE DEGLI ASSOCIATI

entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

Art. 21 – Risorse economiche

1. Le risorse economiche dell'Organizzazione sono costituite da:
 - a) quote associative e contributi degli associati;
 - b) contributi dei privati;
 - c) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche;
 - d) donazioni e lasciti testamentari;
 - e) rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualsiasi titolo;
 - f) attività di raccolta fondi;
 - g) rimborsi derivanti da convenzioni;
 - h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017;
 - i) entrate derivanti da attività commerciali produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.
2. I fondi sono depositati presso l'Istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

Art. 22 – I beni

1. I beni dell'Organizzazione possono essere beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Organizzazione, e sono ad essa intestati.
2. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Organizzazione e può essere consultato dagli associati.

Art. 23 – Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

1. L'Organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 24 - Bilancio

1. Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.
2. Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Art. 25 – Bilancio sociale

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, l'Organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE DEGLI ASSOCIATI

Art . 26 – Convenzioni

1. Le convenzioni tra l'Organizzazione di volontariato e le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Organizzazione, quale suo legale rappresentante.
2. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'Organizzazione.

Art . 27 – Personale retribuito

1. L'Organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.
2. I rapporti tra l'Organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge di tempo in tempo vigente e dall'eventuale regolamento interno adottato dall'Organizzazione.

Art . 28 – Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari

1. Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Art . 29 – Responsabilità dell'Organizzazione

1. L'Organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

Art . 30 – Assicurazione dell'Organizzazione

1. L'Organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della Organizzazione stessa.

Art . 31 – Devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Art .32 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art .33 – Norma transitoria

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtis medesimo.
2. A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di ONLUS di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.
3. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

